

IL DIRETTORE RISPONDE

Le lettere non devono superare le 15/20 righe e non saranno pubblicate se prive di nome, cognome, telefono e indirizzo dell'autore

E-mail: lettere.fe@lanuovaferrara.it
sms 348 2336690

Oltre che sul sito www.lanuovaferrara.it è anche su facebook



DOPO LA PROPOSTA DEL SINDACO

Solidarietà contro la crisi

Egregio direttore, il sindaco di Ferrara, Gaetano Sateriale è intervenuto nei giorni scorsi con una proposta anticrisi "semplice da enunciare ma più complicata da realizzare". Si tratta di costituire un Fondo di solidarietà al quale le famiglie bisognose possono rivolgersi per chiedere prestiti di modesta entità da restituire entro 12-24 mesi.

Ci sono già esperienze anche diverse di altre province; per esempio Milano ha creato la «Fondazione per il welfare» tra Comune, Provincia, Camera di Commercio, Cgil, Cisl e Uil con l'obiettivo di promuovere interventi a favore di lavoratori e famiglie in difficoltà. Tale progetto parte

con una dotazione di 8 milioni di euro messi a disposizione dai soci fondatori e le misure previste si aggiungono a quelle già in campo.

A Ferrara si può tenere conto anche di questo esempio. E prima cosa da fare è trovare un tavolo comune col quale mettere a fuoco un progetto globale di interventi, perché la crisi non sarà breve.

Ma la solidarietà deve essere accolta tra la popolazione. In proposito ricordo alcuni momenti vissuti nel passato, a iniziare dalla occupazione della Berco il 17 giugno 1961, durata una sola notte. La popolazione e don Vitti fecero giungere in fabbrica coperte e generi alimentari. Poi la vertenza con l'Eridania del 28



ottobre 1968 che chiedeva 410 licenziamenti e 132 trasferimenti in quindici stabilimenti, tra cui Ferrara. La risposta di sindacato e istituzioni fu forte e unitaria con l'appoggio dei cittadini; dopo 25 gior-

Un operaio
al lavoro

ni di sciopero tra cui uno generale, vennero occupate le fabbriche e scattò una grande solidarietà anche con l'aiuto dei produttori. L'Eridania ritornò i licenziamenti...

Voglio citare anche il caso della vertenza Lombardi, con 117 giorni di occupazione, della Imi, della Zenit. La solidarietà allora era molto sentita anche per il concorso unitario delle forze politiche e delle istituzioni. Quindi occorre valutare la proposta di Sateriale positivamente cercando di coinvolgere tutte le forze politiche, sociali e la comunità, alzando il valore della solidarietà che può facilitare il superamento della crisi economica e sociale.

Sauro Baraldi

Gaetano
Sateriale
e Valentino
Tavolazzi



Gentile direttore, sulla Nuova di domenica il sindaco Gaetano Sateriale, dopo 10 anni di governo, motiva la mancata riorganizzazione della macchina comunale con la direzione assurda che avrebbe preso il direttore generale, ancorché in servizio per poco più di due anni (2000-2002).

Se il problema era Tavolazzi, perché il sindaco non ha portato a termine la riorganizzazione nei successivi 7 anni, dopo aver revocato l'incarico al direttore? Sempre secondo

Sateriale il city manager avrebbe trasformato il suo ruolo in uno politico e creduto di dover fare il sindaco. Tali dichiarazioni contrastano con la realtà dei fatti.

E' vero che il cambiamento in Comune si è fermato dopo

Quelle accuse infondate di Sateriale sul mio operato di city manager

pochi mesi di buon lavoro (a detta dello stesso Sateriale). Ciò è avvenuto non per un sindaco di troppo (io), ma per un sindaco in meno (lui). Come era prevedibile, ci sono state forti reazioni al rinnovamento da parte di partiti, assessori e dirigenti, per impedire la concorrenza negli appalti; per l'assegnazione di incarichi; per bloccare la trasformazione di una quota dello stipendio dei dirigenti, legandola ai risultati; per vanificare la distinzione tra funzione politica e tecnico-gestionale;

per stoppare valorizzazione del merito dei dipendenti, lotta agli sprechi e altro ancora. Purtroppo a quegli attacchi Sateriale non ha saputo opporsi con fermezza e coraggio.

Le proposte da me fatte a sindaco e giunta in quegli anni sono consultabili nel sito www.progettoperferrara.org.

E per spiegare ai cittadini le mie convinzioni mi rendo fin d'ora disponibile ad un confronto pubblico con Sateriale.

Valentino Tavolazzi



Auto in sosta
danneggiate
in via Oroboli

Il problema sicurezza non va sottovalutato

Egregio direttore, con la lettera del capogruppo Pd ed ex Italia dei valori Antonio Susca è la quarta volta che vengo tirato in ballo per la situazione della sicurezza e della sua percezione in città. Questo mi conforta, perché tutto questo baillame mi conferma che sto andando nella giusta direzione. Il consigliere Susca fa affermazioni populiste; il decreto sulla sicurezza, deve essere ancora affinato definitivamente, perché per noi la sicurezza è tra i primi obiettivi. Quando il centro sinistra era al governo promise mari e monti a favore della sicurezza, non approvando mai nessuna legge in parlamento, cosa che il governo Berlusconi sta facendo e continuerà a fare. Poi vengo additato di essere un interlocutore poco affidabile. Ma come?

Un gruppo di consiglieri circoscrizionali incontra un'associazione per un parere sulla sicurezza in un confronto costruttivo e questo non va bene per Susca? Se il sindaco o l'assessore avessero incontrato la stessa associazione non ne avrebbero dato comunicazione alla stampa? E' singolare che sulla Nuova Ferrara anche gli immigrati si dicano pronti alle ronde e giusta-

mente cerchino collaborazione con la polizia. Caro capogruppo vada fra la gente come fa il sottoscritto, che ogni giorno riceve telefonate ed e-mail sulla sicurezza. Per la situazione di via Oroboli siamo stati noi di Forza Italia ora Popolo della libertà a dar voce ai cittadini. La maggioranza attuale ha sottovalutato il problema sicurezza che noi abbiamo cercato di risolvere. All'affermazione del capogruppo Pd ex Idv che viviamo «solo di politica dell'annuncio» rispondo che è grazie alle nostre sollecitazioni che l'amministrazione sta adottando le migliori che la città esige. La gente sa che esiste una alternativa all'immobilità nell'affrontare i problemi e dare ai ferraresi la sicurezza cui hanno diritto.

Alessandro Veratelli

AZIONE CATTOLICA

Aderiamo al manifesto
«Amare la vita»

Egregio direttore, venerdì è stato presentato il manifesto «Liberi per vivere. Amare la vita, fino alla fine», promosso da Scienza e vita, Forum delle famiglie e Retinopera, e sottoscritto da numerose associazioni del mondo ecclesiale. Anche l'Azione Cattolica ha aderito al manifesto, ritenendo la diffusione di questo documento una nuova occasione per riflettere sulla nostra capacità di educare alla vita, sostenere la vita sotto tutti gli aspetti e in tutte le condizioni. A partire dal manifesto infatti, come Azione Cattolica, possono essere sviluppate e promosse, nella linea della riflessione e dell'impegno per la vita, una pluralità di iniziative, per costituire uno stimolo a far entrare nei nostri cammini ordinari i temi dell'etica e della bioetica. Ci impegniamo a diffondere in modo capillare il manifesto nelle nostre realtà parrocchiali e territoriali.

Presidenza diocesana
Azione Cattolica Italiana
Diocesi Ferrara-Comacchio

Serve una svolta rapida
per il campeggio di Volano

Caro direttore, non molto tempo fa, si è parlato del tanto atteso Campeggio Natura al Lido di Volano, con molti bungalows in legno, che dovrebbe essere realizzato nel retrospicchio, ma siccome così si chiuderebbero i vialetti di accesso ad alcuni stabilimenti balneari, è stato detto che ci vorranno almeno altri 2 anni prima che i lavori partano. A mio parere, di questo passo, fra 2 anni saremo sempre allo stesso punto, poiché le soluzioni possono essere solo due: o il campeggio viene diviso in varie parti, lasciando aperte le stradine di accesso ai bagni, oppure, se ciò non è possibile, conviene fare il campeggio in un'altra zona del Lido di Volano. Si potrebbe prendere in considerazione quel vasto terreno di fianco al viale della Vigna, nei pressi del ponte per Volano di Codigoro, dove si trova pure un totem di «Benvenuti» in cattive condizioni. In questo punto ci sono pochissimi alberi, per cui l'impatto ambientale sarebbe davvero basso. Per far arrivare in fretta i clienti in spiaggia, distante alcune centinaia di metri, si potrebbe utilizzare un trenino, mentre nella struttura si potrebbero collocare campo da calcio o da tennis, piscina eccetera, rendendolo il più completo possibile.

P.E.



Il «totem»
al Lido
di Volano

IL CONCETTO DI SALUTE

Ma non bisogna negare la malattia

Egregio direttore, l'Oms ha sancito che il concetto di «salute» deve essere inteso come stato di benessere psichico e fisico di una persona nel suo preciso contesto sociale. Il concetto di malattia e di salute è però cambiato nella storia. Se oggi abbiamo chiarito il concetto di «salute», meno chiaro è il significato sociale di malattia. Nei secoli passati abbiamo isolato il malato perché con la sua malattia era una minaccia per la collettività. In seguito la società ha avuto a disposizione le armi per difendersi dalle malattie e con il progredire delle proprie conoscenze e possibilità di cura ha potuto accogliere il malato e curarlo nel proprio ambito, senza isolarlo. La cura del malato è diventato così un interesse della società per la società.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un nuovo isolamento del malato, questa volta non perché pericoloso ma perché imperfetto. Ci vengono proposti quotidianamente ste-



reotipi di vita perfetti, fatti di persone belle, sane e sorridenti. C'è un ricorso sfrenato alla chirurgia estetica, per corrispondere alle aspettative della società, per aderire ai prototipi proposti di volta in volta dai media e dimentichiamo e nascondiamo così quanto diversa sia la realtà, fatta di persone imperfette, con vite frequenti. In un mondo che guar-

da da sempre al paziente che guarisce, al malato che si rialza, come al simbolo della speranza, sorprende che si voglia negare la malattia, perché sconsigliando questa realtà si annulla la speranza e si accentua il nostro isolamento, più di quello dei malati. Assistiamo impacciati alle espressioni sfigurate di chi soffre, perché temiamo di inciampare in quello che potrebbe essere il nostro futuro, un futuro a cui nessuno ci ha preparati, a cui non vogliamo pensare, un futuro che potremmo accettare come possibile se solo avessimo più coraggio e sapessimo non semplicemente assistere con compassione chi soffre ma integrare come possibile altra forma di normalità. Chi soffre, chi si ammala gravemente diventa forte e ci guarda dall'alto e noi, laggiù, evitiamo di incrociare il suo sguardo, compiendo così l'errore più grande: neghiamo e uccidiamo il simbolo della speranza.

Luca Passarella

ARIETE
21/3 • 20/4
Data l'odierna posizione degli astri sarete ben disposti per dei cambiamenti nel lavoro. Cercate di valutare cosa scegliere prima di prendere la decisione finale.

TORO
21/4 • 20/5
La vostra mente è rivolta altrove e non sarà facile concentrarsi sul lavoro. I risultati di conseguenza saranno piuttosto scarsi. In serata avrete l'occasione attesa.

GEMELLI
21/5 • 20/6
L'andamento incerto del lavoro non vi creerà preoccupazioni. Vi renderete conto che sono necessarie delle formule nuove per ritrovare un nuovo equilibrio.

CANCRO
21/6 • 22/7
Vi sentite al top, disposti a mettervi in gioco e ad accettare la sfida di un progetto che nelle previsioni ha scarse possibilità di riuscita. Molte soddisfazioni in amore.

OROSCOPO del giorno

LEONE
23/7 • 22/8
Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia e non siate cocciuti. Incontri.

VERGINE
23/8 • 22/9
Sono sempre maggiori i contatti che riuscite a stabilire nel vostro lavoro e che costituiranno la base del vostro successo, ma siate più malleabili e aperti al nuovo.

BILANCIA
23/9 • 22/10
Starete elaborando importanti progetti da concretizzare in futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

SCORPIONE
23/10 • 21/11
Sarete di esempio comportandovi con equilibrio e lungimiranza nel prendere una delicata decisione di lavoro. Accettando un invito farete incontri interessanti.

SAGITTARIO
22/11 • 21/12
Vi saprete muovere con grande abilità, ma non bisogna forzare l'andamento delle cose. State calmi e godete delle piccole gioie della vita di famiglia.

CAPRICORNO
22/12 • 20/1
L'organizzazione è il vostro forte quando non vi lasciate distrarre da questioni secondarie, e in certi casi bisogna saper fare delle scelte precise. Riceverete un invito.

ACQUARIO
21/1 • 19/2
Scrollatevi di dosso responsabilità che non vi appartengono, stare al vostro posto non significa non poter portare avanti idee nuove nel lavoro. Piacevole sorpresa.

PESCI
20/2 • 20/3
Siete insoddisfatti e insofferenti verso regole e comportamenti condivisi fino a poco tempo fa, incapaci di vivere una realtà di cui non conoscete più i valori.

IL TACCUINO

ALMANACCO
IL SOLE E IL SANTO
E' il 90° giorno dell'anno, ne restano 275
SOLE: sorge alle 6.55, tramonta alle 19.40
LUNA: crescente, visibile al 33%
ONOMASTICO: Beniamino
PREVISIONI
CHE TEMPO FA
OGGI: cielo molto nuvoloso, precipitazioni moderate, temperature pressoché stazionarie nei valori minimi
VENTI: deboli da nord-est, fino a 20 km/h tendenti a rinforzare
MARE ADRIATICO: poco mosso con moto ondoso in aumento
IERI: temp. minima 10,5; massima 16,2; **umidità max** 96,7%

MEMORANDUM
I FUNERALI DI OGGI
Questi i funerali di oggi
Luisa Calori; ore 8.45 dal S. Anna per Mizzana
Aldina Catozzi; ore 10.30 dal S. Anna per S. Giorgio
Ada Calore; ore 14 dal S. Anna per Pincara (Ro)
Adriano Salmi; ore 14.30 dal S. Anna per Bosco Mesola
Ovidio Buzzoni; ore 14.30 dal S. Anna per Maiero
Edmondo Marzola; ore 14.30 dalla Salus per Voghenza
Marina Marchetti; ore 14.45 dal S. Anna per S. Cristoforo
Verter Zaniboni; ore 15 dal S. Anna per parrocchia di Mirabello
Francesco Rosati; ore 16.15 dal S. Anna per Sacra Famiglia

BOWLING Sala giochi - Bigliardi - Bar
aperto tutte le sere
ESTENSE ————— Francolino - Ferrara